

Deliberazione n. 423 del 25.09.2014

Oggetto: approvazione della collaborazione con la Cooperativa Sociale CO.GE.S per la realizzazione dell'iniziativa "DUE +" - *Percorso di riflessione sulla vita di coppia.*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Comunale

Richiamati:

- il decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 con il quale il Dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art. 13, che conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative riguardanti la popolazione ed il territorio comunale precipuamente, tra gli altri, nel settore organico dei servizi alla persona e alla comunità, salvo quando non siano espressamente attribuite ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- la legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che all'art. 5 definisce il ruolo del Terzo Settore quale soggetto privilegiato per l'attuazione del principio di sussidiarietà demandando all'ente locale la promozione di azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti che vi operano;
- la legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 ad oggetto "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.*", la quale, nel conferire, tra l'altro, le funzioni amministrative ai Comuni in materia di servizi alla persona e alla comunità, in applicazione del principio di sussidiarietà, stabilisce che, in attuazione di tale principio, il Comune, oltre alla Regione, alle Province, alle Comunità Montane e alle autonomie funzionali, esercita i propri compiti e funzioni anche attraverso la partecipazione, il concorso o l'iniziativa dei soggetti privati;
- la legge regionale 3 novembre 2006, n. 23, ad oggetto "*Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale*" che all'art.8, comma 2, cita "La Regione e gli enti locali favoriscono la partecipazione della cooperazione sociale all'esercizio della funzione sociale pubblica, mediante la promozione di azioni volte a favorirne le capacità progettuali ed imprenditoriali, il sostegno ed il coinvolgimento delle cooperative sociali nel sistema integrato di interventi e servizi alla persona, fornendo concreti modelli per disciplinare i rapporti nella sussidiarietà";
- la legge regionale n. 23 del 29 giugno 2012, ad oggetto "*Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del Piano socio-sanitario regionale 2012-2016*" che, a partire dal presupposto di quanto "*la tenuta della rete sociale, fatta da relazioni parentali, amicali, solidaristiche e di volontariato, costituisce un elemento di stabilità e di identificazione del tessuto veneto, sostenuto da profondi e radicati valori etico - sociali*" orienta la programmazione regionale ad azioni che mettano al centro "*un patto con una comunità competente*" e valorizzino "*una visione imperniata sulla coesione sociale e sulla responsabilizzazione diffusa, guidando i percorsi e le risorse spesso informali e spontanei in una logica di sistema*".

Premesso che:

- Lo Statuto del Comune di Venezia, all'art.2 comma 3, riconosce *la famiglia nucleo fondamentale della comunità cittadina e ne valorizza la funzione;*
- Il Progetto Strategico PS_03 "Venezia Città a misura di famiglia", prevede la promozione dell'integrazione delle politiche cittadine e lo sviluppo di interventi, che pongano le famiglie al centro della propria azione, riconoscendone l'insostituibile funzione di soggetto promotore di benessere e coesione sociale.

Considerato che:

- Il Rapporto Istat 2014 *Separazioni e divorzi in Italia – Anno 2012*, evidenzia quanto il fenomeno, seppur abbia subito una battuta d'arresto nel 2012, si caratterizzi per tassi, dal 1995, in continua crescita, fino a presentare, nel 2012, 311 separazioni e 174 divorzi ogni 1000 matrimoni. L'Istat segnala, inoltre, come l'età media alla separazione sia di circa 47 anni per i mariti e di 44 per le mogli e in caso di divorzio raggiunga, rispettivamente, 49 e 46 anni. Sempre nel 2012, la durata media del matrimonio al momento dell'iscrizione a ruolo è pari a 16 anni, per i procedimenti di separazione, a 19 anni, per i provvedimenti di divorzio. L'interruzione dell'unione coniugale riguarda sempre di più anche i matrimoni di lunga durata: rispetto al 1995 le separazioni, sopraggiunte dal venticinquesimo anno di matrimonio in poi, sono triplicate in valore assoluto;
- la rete dei servizi sociali pubblici e privati rileva quanto i fallimenti matrimoniali e di relazioni di coppia comportino grave sofferenza nelle relazioni affettive, in particolare quando nel nucleo sono presenti figli minori e, nel contempo, espongano i componenti della famiglia ad un maggior rischio di fragilità e vulnerabilità sociale;
- con DGC 767/2010, ad oggetto "*Interventi formativi per le famiglie in costruzione*"- *Approvazione progetto sperimentale "Coppie in Corso" presentato dalla Cooperativa Sociale CO.GE.S*, l'Amministrazione Comunale ha inteso sostenere, attraverso un percorso formativo, le coppie veneziane che manifestavano la volontà di costruire un progetto stabile di vita in comune;
- la realizzazione delle cinque edizioni di *Coppie in Corso*, avviate nella primavera 2011 e conclusesi a novembre 2013, ha incrociato e rilevato, pur non potendolo soddisfare, l'interesse e il desiderio di coppie, già collaudate da anni di vita insieme, ad avere uno spazio di confronto, supporto e riflessione rispetto alla propria esperienza affettiva, relazionale, familiare e sociale;
- l'esperienza di collaborazione instauratasi fra il servizio Politiche per la Famiglia e la Cooperativa Sociale CO.GE.S, ha permesso di elaborare una riflessione sulle necessità di supporto, scambio, riflessione presenti nelle coppie della nostra città e di progettare una proposta formativa in merito;
- la Cooperativa Sociale CO.GE.S presenta una consolidata esperienza in campo formativo, educativo e psico-sociale ed è stata riconosciuta *Centro per la Famiglia* dalla Regione del Veneto - D.G.R. 3915/2008 e D.G.R. 4054/2009;
- la Cooperativa Sociale CO.GE.S ha manifestato la disponibilità a proseguire l'iniziativa di formazione delle coppie già sperimentata senza onere a carico dell'Amministrazione Comunale;

Ritenuto opportuno, per i motivi e le finalità fin qui descritte e argomentate, di:

- approvare la collaborazione fra Comune di Venezia – Direzione Politiche Educative della Famiglia e Sportive e la Società Cooperativa Sociale CO.GE.S, Sede Legale e Uffici Viale San Marco 172 Mestre, C.F. e Partita IVA 0270359 027, che vede il Servizio Politiche per la

Famiglia impegnato nella condivisione delle fasi di progettazione, promozione, pubblicizzazione e valutazione del percorso formativo e la Cooperativa CO.GE.S impegnata nella gestione e conduzione dell'attività, realizzata senza oneri finanziari per il Comune di Venezia;

- approvare la realizzazione dell'iniziativa "*DUE +*" - *Percorso di riflessione sulla vita di coppia*, secondo i contenuti e le modalità organizzative previste dal programma, in allegato A al presente provvedimento.

Visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Risorse Umane e dal Direttore Finanza, Bilancio e Tributi per quanto di competenza

Atteso che la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Politiche educative, della famiglia e sportive;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione per le motivazioni nella stessa riportate e pertanto di poter deliberare sull'argomento;

DELIBERA

- di approvare la collaborazione fra Comune di Venezia – Direzione Politiche Educative della Famiglia e Sportive e la Società Cooperativa Sociale CO.GE.S, Sede Legale e Uffici Viale San Marco 172 Mestre, C.F. e Partita IVA 0270359 027, che vede il Servizio Politiche per la Famiglia impegnato nella condivisione delle fasi di progettazione, promozione, pubblicizzazione e valutazione dell'iniziativa e la Cooperativa CO.GE.S impegnata nella gestione e conduzione e dell'attività, realizzata senza oneri finanziari per il Comune di Venezia;
- di approvare la realizzazione dell'iniziativa "*DUE +*"- *Percorso di riflessione sulla vita di coppia*, secondo i contenuti e le modalità organizzative previste dal programma, in allegato A al presente provvedimento;
- di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza di avviare l'iniziativa, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 8 novembre 2000, n. 267, art. 134, comma 4.

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa